

DOMUS AREA

MARCO
ROMANI
@designornothing

E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERÒ LA CONSOLE

SE ANCORA oggi non sono del tutto chiare le implicazioni etiche, economiche e politiche dell'intelligenza artificiale, nel 2019 in pochi avevamo chiaro cosa fosse e come sarebbe stata usata. Eppure già allora



Philippe Starck progettò una sedia per Kartell chiamata Ai nata da lunghe elaborazioni dell'algoritmo dopo che il designer aveva inserito delle specifiche richieste di stabilità, di comfort, di facile riproduzione industriale con la minore quantità possibile di materiale. Alla macchina era stato soprattutto chiesto che la sedia dovesse essere realizzata non con la plastica pura bensì con quella derivante dal riciclo delle capsule del caffè Illy. Il computer tirò giù varie opzioni e Starck scelse quella che esteticamente lo convinceva di più

e che entrò subito, con successo, nel mercato.

La famiglia dei prodotti Ai si è nel frattempo allargata comprendendo anche una poltroncina e ora una console in quattro colori e gamba centrale per arredare ingressi e disimpegni sia in ambito domestico che in hotel e spazi pubblici. Perché anche nella società più smaterializzata alla fine gli oggetti hanno sempre bisogno di un piano per essere appoggiati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA